IVG

Pallanuoto, allenatori e giocatori scrivono alla Federazione: “Quando possibile, far ripartire i campionati”

di **Christian Galfrè**
10 Aprile 2020 – 15:33



Savona. Salvare la stagione in corso e **concludere regolarmente i campionati.** La richiesta, **rivolta alla Federazione Italiana Nuoto**, è espressa da allenatori e giocatori di varie categorie che chiedono, quando il Governo lo permetterà, di **riprendere a giocare.**

La pallanuoto, a differenza di altri sport quali basket, pallavolo e rugby che hanno già dichiarato annullati i campionati, ha il vantaggio di **terminare la stagione il 30 settembre** e non il 30 giugno. **L’appello ha 66 firmatari, tra i quali Alberto Angelini e Valerio Rizzo** (*nella foto*), rispettivamente allenatore e capitano della Rari Nantes Savona.

Di seguito la lettera di allenatori e pallanuotisti alla Federnuoto.

“Gentile Presidente Barelli, Spettabile Federazione

in questo momento in cui i bollettini quotidiani parlano di numeri in discesa, ci sembra

giusto volerle sottoporre il nostro pensiero circa la **eventuale prosecuzione dell'attività sportiva con particolare riferimento ai campionati sospesi a causa dell'emergenza sanitaria** che sta martoriando il nostro paese.

Solo ed esclusivamente nel momento in cui le autorità governative e sanitarie autorizzeranno la ripresa delle attività sportive, riteniamo giusto che i campionati ripartano dal momento in cui sono stati sospesi trovando formule e modalità condivise, considerando anche l'aumento delle date a disposizione dettato dallo slittamento delle Olimpiadi.

Abbiamo a cuore la regolarità dei campionati che ci vedono impegnati da molti mesi e diamo altrettanta importanza agli accordi circa emolumenti, rimborsi e compensi: sono tantissimi gli atleti ed i tecnici che hanno nella pallanuoto una importante fonte di sostentamento (per alcuni l'unica!), con cui provvedere a spese personali, per famiglie e figli. Annullare i campionati vorrebbe dire penalizzarle fortemente, mandando in fumo una intera fetta di economia reale. **Proseguire vorrebbe dire dare continuità e non spegnere i riflettori per tanti mesi su uno sport tra i più importanti** che nella prossima stagione avrà come culmine le Olimpiadi di Tokyo 2021.

Siamo quindi disposti a sederci ad un tavolo di confronto ed a valutare le possibili soluzioni, mettendoci a disposizione. Auspichiamo altresì che le nostre associazioni e società sportive vengano sostenute in questo difficile momento. Il nostro sport ci ha insegnato a lottare e a non mollare mai, **sappiamo come rialzarci dalle difficoltà e vogliamo farlo nuovamente, insieme**".